

un progetto di

Koreja

SPETTACOLI DOMENICALI
PER GRANDI E PICCINI

Teatrointasca

XXIX EDIZIONE



Teatro in tasca

CALENDARIO 2023_24

Domenica **29 ottobre** > 17.30

Teatro Koreja *in collaborazione con* Babilonia Teatri

Dire, fare, baciare, lettera, testamento

Domenica **12 novembre** > 17.30

Fondazione TRG

Cenerentola, Rossini all'opera

Domenica **26 novembre** > 17.30

Teatro Giovani Teatro Pirata

Il grande gioco

Domenica **10 dicembre** > 17.30

CSS Teatro Stabile di Innovazione del FVG,
Teatro delle apparizioni, Teatro Accetella,
Associazione Tinaos

Il tenace soldatino di piombo

Un film da palcoscenico

Sabato **6 gennaio** > 17.30

Okidok / Mosaico Errante

Slips inside

I clown come non li avete mai visti

Domenica **28 gennaio** > 17.30

Teatro del Buratto / Atir

Pescatori di stelle

Domenica **18 febbraio** > 17.30

Crest

Giovannin senza parole

Domenica **17 marzo** > 17.30

Teatro Gioco Vita

Moun

Portata dalla schiuma e dalle onde

Domenica **7 aprile** > 17.30

Teatro Koreja

Giardini di plastica

Teatro in tasca

XXIX edizione

**SPETTACOLI DOMENICALI
PER GRANDI E PICCINI**

Nel laboratorio segreto di Koreja si preparano pozioni magiche e spettacoli per giovani menti curiose. Un luogo misterioso e affascinante dove si svolgono esperimenti sui cervelli e ricerche alchemiche in grado di trasformare innocenti bambini in adulti pensanti ed adulti pensanti in bambini spensierati. Un misto di scienza, filosofia e magia. Il laboratorio è situato ai confini della città, lontano da occhi indiscreti. Sulle pareti vi sono diagrammi misteriosi, lettere e carte geografiche dove simboli oscuri guidano le fasi dell'opera alchemica. Il magazzino del laboratorio è pieno di strumenti: seghetti arrugginiti dal tempo, calderoni, corde e scale oltre a strani marchingegni e dispositivi che, nell'aspetto, sembrano combinare attrezzi scientifici e oggetti magici. L'altare si trova all'interno del laboratorio, in un luogo necessario al compimento delle trasmutazioni. Vi si giunge attraversando un portale segreto, celato da una pesante tenda di

velluto rosso. Qui si compiono gli esperimenti più importanti. Qui le formule contenute negli antichi testi segreti si trasformano in luci, polveri colorate, oggetti e ombre danzanti sulle pareti. Qui, come per magia, si creano le storie.

Sale, zolfo, piombo e ferro, sono stati mescolati in precise quantità per ottenere l'iscrizione che accoglie i visitatori all'ingresso: una T, una E, una A, un'altra T, una R e una O. Forse solo sei semplici simboli, forse una parola dal significato misterioso. Solo la domenica, il giorno del Sole, il giorno perfetto per connettersi con il proprio sé interiore, è permesso di unirsi al rito. Ai partecipanti è concessa la protezione dalle forze oscure e il dono della conoscenza.

Siete pronti a varcare la soglia del laboratorio?
Fate molta attenzione perché, forse, questo luogo non esiste o scomparirà alle vostre spalle...

Domenica **29 ottobre** > 17.30

Teatro Koreja

in collaborazione con **Babilonia Teatri**

Dire, fare, baciare, lettera, testamento

*di Valeria Raimondi, Enrico Castellani cura Valeria Raimondi
parole Enrico Castellani con Carlo Durante, Barbara Petti,
Anđelka Vulić tecnici Alessandro Cardinale, Mario Daniele foto
di Atraz & Emilia videography*

Dire, fare, baciare, lettera, testamento è un'ode al bambino, un canto alla sua bellezza. È una proposta di gioco, un invito a scoprire le possibilità del fare, del fare da soli, del fare insieme. Lo spettacolo non racconta una storia, ne racconta tante. Racconta di come il gioco, per un bambino, sia importante e necessario quanto l'aria che respira. Racconta dei mondi che il gioco contiene e dischiude, di come il gioco sia spazio in cui crescere e confrontarsi, conoscere e conoscersi. Si gioca perché giocare è il lavoro dei bambini. Per giocare però, servono le giuste condizioni e queste non sono i bambini a doverle creare, ma i grandi. Per giocare servono i bambini non i giochi.

Un bambino appena nato conosce il mondo intero, da lassù, dal mondo dei bambini, ha visto tutto. Più di ogni altra cosa, un bambino appena nato sa quali sono i suoi diritti.

ETÀ CONSIGLIATA 5-11 anni **DURATA** 60'

Domenica **12 novembre** > 17.30

Fondazione TRG

Cenerentola, Rossini all'opera

di Pasquale Buonarota, Nino D'Introna e Alessandro Pesci; musica di Gioachino Rossini; adattamento musicale e al pianoforte Diego Mingolla; con Pasquale Buonarota, Alessandro Pesci, Mirjam Schiavello; regia di Nino D'Introna; scene di Lucio Diana; costumi di Roberta Vacchetta; trasformazioni a cura di Studio Mutazioni, Michele Guaschino; creazioni luci di Nino D'Introna in collaborazione con Emanuele Vallinotti; tecnico audio e luci Emanuele Vallinotti; una produzione Fondazione Trg in collaborazione con Unione Musicale Onlus e con C.le Nino D'Introna.

Con *Cenerentola* entriamo nel mondo dell'opera, per assistere alle vicende di un grande compositore, Gioachino Rossini, colto nel momento in cui sta creando la sua nuova opera, *Cenerentola* ossia il trionfo della bontà, immerso nel suo mondo musicale, nella sua quotidianità, travolto dagli impegni e ossessionato dal cibo e dalla pigrizia. "Non c'è musicista più adatto di Rossini" – dichiara Buonarota nel ricordarci che la parola è melodia, ma è anche ritmo e puro suono. In scena ci sono tre personaggi: la musica, personificata dal maestro Rossini, le parole, cioè il librettista Jacopo Ferretti e il canto, ovvero una giovane ragazza di nome Angelina che sta facendo le pulizie in teatro e aiuta i due artisti ottocenteschi a unire musica, parole e canto in un'opera lirica che diverrà famosa in tutto il mondo.

ETÀ CONSIGLIATA 5-10 anni **DURATA 60'**

Domenica 26 novembre > 17.30

Teatro Giovani Teatro Pirata

Il grande gioco

*di Silvano Fiordelmondo, Simone Guerro, Francesco Niccolini;
con Silvano Fiordelmondo, Fabio Spadoni; regia e scrittura
scenica Simone Guerro; editor teatrale Francesco Niccolini;
light designer Michelangelo Campanale; costumi Maria Pascale;
musiche originali Emilio Marinelli*

Hector e Papios. Due fratelli. Una vita sola. Un grande gioco, fatto di condivisione, complicità e affetto smisurato. una notizia inaspettata irrompe nella loro vita e modifica il ritmo della loro relazione: il loro gioco sta per finire. Da quel momento parte una nuova avventura: i due compilano una lista dei desideri, da esaudire tutti, sfidando il tempo, come ogni grande gioco che si rispetti. In questo modo, in un divertimento continuo, che passa per un rocambolesco viaggio al mare, un'improbabile serata in discoteca, un luna park e un ultimo inaspettato desiderio, si arriva alla fine di una intensa giornata. I due fratelli si lasciano andare, ognuno per il suo viaggio, serenamente perché consapevoli di avere vissuto tutto quello che c'era da vivere. La lista dei desideri è finita, ma non la loro straordinaria storia.

Uno spettacolo che vede in scena lo storico attore del Teatro Pirata Silvano Fiordelmondo insieme a Fabio Spadoni, attore con sindrome di down, in una storia che commuove e diverte.

ETÀ CONSIGLIATA 6-11 anni **DURATA 50'**

Domenica **10 dicembre** > 17.30

**CSS Teatro Stabile di Innovazione del FVG,
Teatro delle apparizioni, Teatro Accettella,
Associazione Tinaos**

Il tenace soldatino di piombo

un film da palcoscenico

*da H.C.Andersen un'idea di Fabrizio Pallara; di Valerio Malorni
e Fabrizio Pallara con Valerio Malorni/Francesco Picciotti e
Fabrizio Pallara/Tommaso Lo Cascio.*

Una stanza, molti giocattoli, una finestra che si affaccia su un esterno immaginario; e poi la pioggia, le luci soffuse di un interno intimo e caldo, per raccontare la storia del soldatino di piombo e della sua ballerina. La celebre fiaba viene reinterpretata in un gioco in cui gli oggetti prenderanno vita parlando, combattendo, danzando, protagonisti di un film teatrale proiettato su un grande schermo in diretta. Il set è dunque la stanza dei giochi, il luogo in cui avviene la meraviglia e qui il teatro si mostrerà al servizio della telecamera che, come il buco della serratura di una porta invisibile, offrirà agli spettatori uno sguardo inedito e privilegiato, per entrare nella storia osservando il piccolo e l'impercettibile. Due piani di azione, due differenti visioni, due linguaggi a confronto, quello teatrale e quello cinematografico, che si sveleranno e si misureranno per unirsi e raccontare una grande storia d'amore.

ETÀ CONSIGLIATA 4-10 anni **DURATA 55'**

Sabato 6 gennaio > 17.30

Okidok / Mosaico Errante

Slips inside

I clown come non li avete mai visti

*di Xavier Bouvier, Benoît Devos e Michel Claude Jos Dallaire;
con Xavier Bouvier e Benoît Devos; disegno luci Laurent Kaye;
direzione artistica Alexandre Serein*

Letteralmente messi a nudo, due clown con indosso soltanto dei buffi mutandoni si sfidano in un'esilarante gara di salti mortali sbagliati ed equilibrismo surreale: un tipo di comicità originale che, senza l'utilizzo di parole, riesce a far sbellicare grandi e piccini di ogni nazione grazie ad una successione inesauribile di sketch tanto improbabili quanto spassosi, nei quali l'insolito e l'imprevisto sono di casa. Un tour de force di gioiosa spudoratezza, nel quale al minimalismo di trucco e costumi corrisponde il massimo possibile di risate.

Irriverenti, mordaci, stralunati ed atletici, gli Okidok sono un duo belga che ha già trionfato al *Festival du Cirque de Demain* di Parigi ed è considerato fra i più interessanti esponenti della nuova clownerie internazionale.

ETÀ CONSIGLIATA da 5 anni **DURATA 75'**

Domenica 28 gennaio > 17.30

Teatro del Buratto / Atir

Pescatori di stelle

testo e regia Renata Coluccini; *scena* Marco Muzzolon; *costumi* Mirella Salvischiani; *in scena* Dario De Falco/Andrea Panigatti, Cristina Liparoto; *direttore di produzione* Franco Spadavecchia

Questa è la storia di un tempo, un tempo molto tempo fa. Un tempo in cui nell'universo c'era una certa confusione. Un tempo in cui Giove era il dio del cielo, Nettuno il dio del mare. Ma in quel tempo, a volte, il mare si rifletteva nel cielo e il cielo nel mare. I pesci, saltavano per sbaglio nel cielo...diventando stelle. Le stelle cadevano nel mare per trasformarsi in stelle marine e i marinai che provavano ad orientarsi con le stelle del cielo, si perdevano. Per questo c'erano la signora pescatrice e il signor pescatore di stelle. Il loro compito era quello di ripescare le stelle che si tuffavano in mare e rimetterle al loro posto nel cielo. Poi, una notte, apparve la stella polare...

Quando è notte alziamo gli occhi verso al cielo... lì ci aspettano le stelle che brillando ci orientano, ci mostrano la strada e ci fanno sognare. Ogni stella ha una sua storia, una leggenda, un mito. Allora alziamo gli occhi, puntiamo il dito verso il cielo e facciamoci stupire dalle mille storie e leggende che brillano nelle nostre notti.

ETÀ CONSIGLIATA 5-10 anni **DURATA 50'**

Domenica 18 febbraio > 17.30

Crest

Giovannin senza parole

drammaturgia Catia Caramia; *regia e scene* Andrea Bettaglio; *con* Nicolò Antioco Ximenes, Andrea Bettaglio, Catia Caramia, Nicolò Toschi; *musiche* Nicolò Toschi; *costumi* Maria Martinese; *disegno luci* Michelangelo Campanale; *disegno del suono* Roberto Cupertino; *aiuto regia* Catia Caramia; *responsabile di produzione* Sandra Novellino; *tecnico luci* Vito Marra

Esiste un paese, dove la prima grande regola è obbedire agli ordini del capo, padrone anche della grande officina delle parole, che corregge a proprio piacimento. Questo è un grande giorno, il capo ha deciso di fare un discorso ai suoi sudditi. Quali nuove regole li attendono? Ma l'imprevisto, si sa, è in agguato anche quando gli ordini sembrano regolare a perfezione ogni cosa. Infatti, un giorno arriva nel paese un giovane, che regole non sa.

"La storia che mettiamo in scena è un apologo buffo pensato per i ragazzi e per i ragazzi che siamo stati. Affrontiamo il tema delicato dell'esercizio della forza attraverso la parola, osservandolo con gli occhi innocenti di un ragazzo che, grazie ai suoi "errori", trasformerà l'intero paese. Perché, si sa, che gli errori sono solo un tentativo di fare quello che non si sa". Il lavoro d'attore si mescola al lavoro sul clown, alla manipolazione di oggetti e alla musica dal vivo, per accompagnare con leggerezza questa sorta di viaggio dal buio alla luce, restituendo ai personaggi e al loro sogno di libertà la dolcezza scanzonata del clown.

ETÀ CONSIGLIATA 5-11 anni **DURATA 55'**

Domenica **17 marzo** > 17.30

Teatro Gioco Vita

Moun

Portata dalla schiuma e dalle onde

da Moun di Rascal *con* Deniz Azhar Azari; *regia e scene* Fabrizio Montecchi; *sagome* Nicoletta Garioni (dai disegni di Sophie); *musiche* Paolo Codognola; *coreografie* Valerio Longo; *costumi* Tania Fedeli; *luci* Anna Adorno. *In collaborazione* con Emilia Romagna Teatro Fondazione.

Ai genitori di Moun il loro paese in preda alla follia della guerra, sembra ormai non offrire nessun futuro. con un atto disperato decidono di abbandonare in mare l'unica figlia, nella speranza che, lontano dalla guerra, avrà una possibilità di salvezza. Moun attraversa l'oceano dentro una scatola di bambù e arriva "al di là" del mare, dove su una spiaggia un'altra coppia la trova, la porta in salvo e l'adotta. Cresce così, in una famiglia che la ama, circondata da fratelli e sorelle. Arriva però il giorno in cui le sono rivelate le sue vere origini e si trova a fare i conti con la realtà. *Moun* è una storia che nonostante tratti temi forti come l'abbandono, l'adozione, la nostalgia e la costruzione di sé, trasmette un senso di grande serenità. La sua forza consiste proprio nel contrasto tra i temi trattati e la grande leggerezza con cui sono esposti. Questa leggerezza poetica è resa sulla scena da immagini d'ombra dai toni pastello, acquerellati e da ritmi calmi e distesi, che donano un'atmosfera di pace.

ETÀ CONSIGLIATA 5-10 anni **DURATA** 60'

Domenica 7 aprile > 17.30

Teatro Koreja

Giardini di plastica

regia Salvatore Tramacere con Luna Maggio, Enrico Stefanelli, Anđelka Vučić; *collaborazione all'allestimento* Maria Rosaria Ponzetta; *tecnico* Mario Daniele/Alessandro Cardinale.

Lo spettacolo cattura gli sguardi ma lascia libera la fantasia di correre a briglia sciolta. Chi decide di subirne l'incantesimo, si prepari a un viaggio sorprendente alla scoperta di mondi magici e meravigliosi dove incontrare extraterrestri, samurai, fate e angeli, dove c'è posto per i ricordi, i sogni e le emozioni. Grazie all'uso delle luci, tubi, abiti, copricapo in materiale povero e riciclato di vario genere, si trasformano fiabescamente in immagini, visioni strampalate e buffe, quadri plastici di un movimento della fantasia.

Non c'è in ballo una vera e propria storia che non sia quella inventata lì, al momento, dai tre attori in scena con le loro trasformazioni. E la plastica? Koreja si è divertita a trasformarla, giocando con gli oggetti semplici di ogni giorno. E lancia la sfida a riconoscerli.

ETÀ CONSIGLIATA 3-12 anni **DURATA 50'**

LABORATORI

Terradimezzo si occupa da 15 anni di ecoturismo, educazione e formazione ambientale nel Salento. Da sempre l'obiettivo è promuovere stili di vita responsabili, per una progettazione ambientale rigorosa e rispettosa, per favorire lo sviluppo sostenibile e avvicinare il più possibile i bambini e i ragazzi alla natura.

A partire dalle 16.30 si avvicenderanno nel foyer i laboratori su: semi utili agli insetti, fossili e impronte degli animali, stagionalità a tavola, sostenibilità ambientale e riutilizzo creativo, la tecnica dei nodi marinari per realizzare braccialetti, alimentazione, salute e ambiente, effetti sull'ambiente delle energie non rinnovabili ed applicazioni di quelle rinnovabili, importanza di api e farfalle, colori naturali.



**Festeggia il tuo
COMPLEANNO a TEATRO!**

La domenica pomeriggio nei giorni di spettacolo, è possibile utilizzare gli spazi di Koreja per festeggiare il compleanno.

Prenotazione obbligatoria ■ Info: 0832.242000

BOOK POINT

Uno spazio aperto e positivo per viaggiare tra racconti e fiabe, libri illustrati e storie straordinarie. Anche quest'anno si rinnova la collaborazione con *Pupilla Libri*, Giochi Attività di Brindisi e *SemiMinimi Libri*, musica, giochi per piccoli e + piccoli di Lecce: prima e dopo lo spettacolo, nel foyer del teatro, sarà possibile scegliere e acquistare alcune delle proposte più interessanti nel panorama della letteratura per ragazzi, per vivere un'esperienza unica che accompagnerà la crescita emotiva e culturale dei lettori di tutte le età!

Pupilla > Via Achille Grandi, 2 C/D a Brindisi

SemiMinimi > Via Colonnello Costadura, 36 a Lecce



KOREJA SOSTIENE

Quest'anno Koreja sostiene *Per un sorriso in più*, Associazione Genitori di Onco-Ematologia Pediatrica nata dal desiderio di un gruppo di genitori e familiari di bambini colpiti da tumore o leucemia di mettere a disposizione il prezioso bagaglio della propria esperienza per offrire tutto il sostegno necessario ad affrontare il lungo iter della malattia.

Info www.perunsorrisoinpiu.net



PER UN SORRISO IN PIÙ
ASSOCIAZIONE GENITORI DI ONCO-EMATOLOGIA PEDIATRICA
"Per un sorriso in più"
di Koreja
LIBRO

Guida per lo spettatore

Ingresso adulti e bambini € 9

Ridotto ADISU €5

Studenti Università del Salento, Accademia di Belle Arti, Conservatorio "Tito Schipa" di Lecce

Ridotto convenzioni €6

Online su VIVATICKET e rivendite aderenti al circuito

Adulti e bambini 7€ + commissioni bancarie

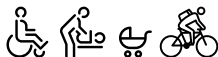
Abbonamento a 9 spettacoli

con posto fisso

Adulti e bambini € 60

A Koreja il teatro, il foyer, il giardino e la toilette sono aree interamente accessibili e prive di barriere architettoniche. È presente, inoltre, un'area fasciatoio accessibile e dotata di tutti i comfort.

LUOGO ACCESSIBILE



UN PROGETTO DI



CON IL SOSTEGNO DI



IN COLLABORAZIONE CON



PARTNER CULTURALI



VALLETTA
I RAPPRESENTANTI



PER RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI



Cantieri Teatrali Koreja
via Guido Dorso, 48/50
+ 39 0832.242000

teatrokoreja.it

